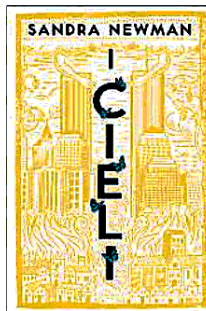




TUTTO SCORRE

Marco Carrera - affermato oculista e oftalmologo - da bambino era soprannominato il colibrì perché era più piccolo della media (solo una cura sperimentale ha accelerato la sua crescita), ma quel nomignolo gli resta addosso, perché come il colibrì sembra stare fermo, sospeso, mentre intorno le cose accadono e la vita gli assesta potenti scossoni. Attraverso una narrazione che mischia messaggi di chat a lettere, il passato, il presente e il futuro prossimo (arriviamo al 2030), la sua esistenza ci si squaderna davanti: il vizio del gioco da ragazzo, il disintegrarsi del matrimonio, i genitori piegati da quello che è successo a sua sorella Irene, la donna che ama da quando era adolescente che incontra a perde come se non fosse mai il tempo giusto, la figlia Adele e la piccola Mirajin, che sarà, come indica il suo nome, l'Uomo Nuovo. Sandro Veronesi narra il senso di una vita, ci mostra un uomo che sembra aver trovato il suo modo di stare nel mondo e che d'un tratto capisce che tutto ciò che è accaduto ha avuto e ha un perché. E che nel dolore, nelle avversità, non precipita fino in fondo, ma con mille invisibili battiti d'ali riesce ad arrestare la caduta e trovare quel punto fermo da cui ricominciare. ★★★★★

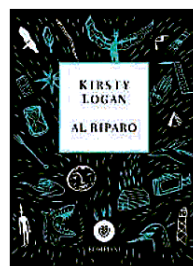
IL COLIBRÌ di Sandro Veronesi, La nave di Teseo, € 20



Cosa pensereste se di giorno viveste nel presente, quando dormite nel passato e quello che accade nel sogno cambiasse il mondo che trovate al risveglio? È ciò che accade a Kate, la protagonista, divisa tra la sua vita diurna (New York, anno 2000 prima dell'11 settembre) e il suo amore per Ben e la vita in sogno in cui è Emilia, musicista e poetessa nell'Inghilterra del 1500 e amante di un semiconosciuto William Shakespeare. Sandra Newman confonde i piani, interviene sul passato e muta l'oggi - spesso al risveglio il mondo che Kate trova non è quello che ricorda e viene presa per pazza -, costruisce un romanzo intenso e magico. Che ci parla di universi paralleli, amore, poesia. E ci invita a lottare per salvare le cose che amiamo. ★★★½

I CIELI

di Sandra Newman
(Ponte alle Grazie, € 16,80)



AL RIPARO

di KIRSTY LOGAN (Bompiani, € 16)

Una donna divisa tra l'amore per il marito e quello per un lupo, una *moglie perfetta*, dei ragazzini che si perdono nel bosco (*Stelle, strega, orso* colpisce all'altezza del diaframma)... Fiabe oscure che due madri raccontano alle figlie per prepararle al mondo. «Perché creiamo storie per spiegare quello che accade», «ma a volte le cose succedono e basta». ★★★★★



IL DISAGIO DELLA SERA

di MARIEKE LUCAS RIJNEVELD
(Nutrimenti, € 17)

«Avevo dieci anni e non mi sono più tolta il giaccone». A parlare è Jas Mulder, la protagonista, una bimba che vive con la famiglia nella campagna olandese, la cui vita cambia con la morte di un fratello. Dolore, ricerca di un'identità di genere, bisogno di protezione. Un'opera prima spiazzante e una ragazzina da tenere stretta. ★★★½



NOTTI IN BIANCO

di ANNIE DEWITT (Black Coffee, € 15)

Estate del 1990, un paesino dell'America rurale. Jean sta per compiere 13 anni, una malattia misteriosa falcidia i cavalli, è esplosa la Guerra del Golfo, la sua famiglia si disgrega (la madre se ne va senza una parola) e lei stringe amicizia con un ragazzo poco raccomandabile. Un esordio denso che parla di solitudini, trasgressioni, e pericoli che stanno lì, proprio accanto a noi. ★★★½